

PROFESSIONI SANITARIE

GUIDA PRATICA AL TEST 2026



I corsi sono divisi in **quattro classi di laurea (L/SNT)**,
ma il test d'ingresso è uguale per tutti.

L/SNT1 – Professioni infermieristiche e ostetriche



- Infermieristica
- Ostetricia

L/SNT3 – Professioni tecniche sanitarie



- Tecniche di radiologia
- Tecniche di laboratorio biomedico
- Dietistica
- Igiene dentale
- Tecniche audioprotesiche
- Tecniche ortopediche
- Tecniche neurofisiopatologiche

**Tutti i corsi durano
tre anni
e richiedono la
frequenza
obbligatoria.**

L/SNT2 – Professioni sanitarie della riabilitazione



- Fisioterapia
- Logopedia
- Podologia
- Ortottica
- Terapia occupazionale
- Terapia neuro-psicomotoria
- Educazione professionale

L/SNT4 – Professioni sanitarie della prevenzione



- Assistenza sanitaria
- Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

Chi può partecipare?

Può iscriversi al test chiunque abbia un **diploma di scuola superiore**.

Possono partecipare:

- cittadini italiani, UE e non UE **residenti in Italia**
- studenti **non UE residenti all'estero** (ma hanno una graduatoria separata)

Non ci sono limiti di età né voti minimi richiesti al diploma.

Molte università usano il test **CINECA** come riferimento ufficiale, altre invece si affidano ad altri enti, mantenendo la stessa struttura e lo stesso livello di difficoltà.

Com'è fatto il test?

Se il Ministero non apporterà modifiche, il test 2026 avrà la stessa struttura di quello del 2025:



100 minuti



60 quesiti a risposta multipla (5 opzioni)

Materia

N° Quesiti



Competenze di lettura e conoscenze acquisite negli studi

4



Ragionamento logico e problemi

5



Biologia

23



Chimica

15



Fisica e Matematica

13

Come si calcola il punteggio?

Ogni risposta viene valutata così:



+1,5 punti

Risposta corretta



-0,4 punti

Risposta errata



0 punti

Risposta non data

Il punteggio massimo è **90 punti**.

E in caso di parità?

Viene favorito chi ha ottenuto
il punteggio più alto, nell'ordine di:

- 1  Biologia
- 2  Chimica
- 3  Fisica e Matematica
- 4  Logica
- 5  Lettura

Se anche così c'è parità, **prevale
il candidato più giovane.**

Cosa studiare per il test?

I programmi sono quelli del 2025, ma con ogni probabilità resteranno gli stessi anche nel 2026.



Biologia

- Struttura e funzioni cellulari
- DNA, RNA, genetica mendeliana e molecolare
- Anatomia e fisiologia umana
- Apparati e sistemi (respiratorio, circolatorio, nervoso, endocrino, digerente, escretore)
- Immunologia di base e bioenergetica

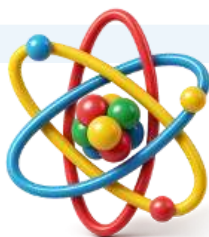
Chimica

- Atomo, tavola periodica e legami chimici
- Reazioni e bilanciamento
- Stati della materia e soluzioni
- Acidi, basi, pH e tamponi
- Chimica organica di base: idrocarburi, alcoli, acidi, biomolecole



Fisica e Matematica

- Unità di misura e grandezze fisiche
- Forze, lavoro, energia, gas e termodinamica
- Ottica e fenomeni elettrici
- Calcoli con proporzioni, percentuali e grafici



Ragionamento logico

- Serie numeriche e alfanumeriche
- Logica verbale e deduttiva
- Analogie, inferenze, sillogismi



Competenze di lettura

- Comprensione di testi brevi
- Analisi del significato di parole e frasi
- Lessico scientifico e capacità di sintesi



Per entrare nelle **professioni più richieste** (come Fisioterapia o Logopedia) spesso servono punteggi **oltre 70 punti**.

Come funzionano le graduatorie?

Qui c'è la differenza più grande rispetto all'accesso a Medicina:
il test di Professioni Sanitarie ha graduatorie locali, non nazionali.

Insomma, ogni
università fa un
concorso separato.



Questo significa che:

- Ti iscrivi al test in una sola università
- Sostieni la prova solo in quella sede
- Entri in graduatoria solo per i corsi di quell'ateneo

Ogni università poi pubblica una graduatoria **per ogni corso** (Infermieristica, Fisioterapia, Logopedia, ecc.). Quando ti iscrivi puoi indicare un ordine di preferenza tra i corsi, ma il tuo punteggio vale solo per quella sede.

GLI SCORRIMENTI

Se non risulti subito ammesso, puoi aspettare gli scorrimenti, cioè le riassegnazioni dei posti lasciati liberi da chi rinuncia.

Anche gli scorrimenti avvengono all'interno dello stesso ateneo.



Le graduatorie vengono pubblicate di solito **entro fine settembre**, e le immatricolazioni si chiudono tra ottobre e novembre.

Posso provare il test in più sedi? No. La prova si tiene nello stesso giorno in tutta Italia, quindi puoi partecipare solo in **un'università per volta**.

STUDENTI CON DSA O DISABILITÀ

Gli studenti con certificazione di invalidità o DSA possono richiedere:

- tempo aggiuntivo (+50% per invalidità, +30% per DSA)
- strumenti compensativi (software, tutor, lettore, ecc.)
- spazi e condizioni adeguate durante la prova

La richiesta va presentata almeno **15 giorni prima del test**, allegando la documentazione valida.

COME PREPARARSI PER IL TEST 2026

Se punti a sostenere il test nel settembre 2026, il periodo giusto per iniziare è tra l'autunno e l'inverno 2025.

PIANO DI STUDI

- Parti da Biologia e Chimica, le materie più pesanti nel punteggio.
- Alterna teoria e simulazioni cronometrate da 100 minuti.
- Dopo ogni simulazione, analizza gli errori: servono per migliorare davvero.
- Non trascurare Fisica e Matematica: spesso fanno la differenza nei punteggi alti.

Allenarsi alla gestione del tempo è fondamentale: hai circa **1 minuto e 40 secondi** per domanda.



CONSIGLI PER IL GIORNO DEL TEST

Porta con te **documento d'identità** e ricevuta di iscrizione.



Usa solo il materiale fornito in aula (**penna e modulo risposte**).



Se non sei sicuro, **meglio saltare la domanda** che rischiare un errore.



Ricorda che non puoi avere con te **cellulari, smartwatch, calcolatrici e appunti**.



Leggi bene ogni domanda: le penalità per errore sono alte (**-0,4 punti**).

Vuoi prepararti al Test di Professioni Sanitarie 2026?

**CLICCA QUI PER
SCOPRIRE IL
NOSTRO CORSO**